

Poste accelera e alza i target 2021

►L'utile netto a fine settembre su del 30% a 1,1 miliardi ►Continuano a crescere i ricavi del segmento pacchi
Del Fante: «Più slancio rispetto al periodo pre-Covid» Arriva l'acconto sul dividendo con l'aumento del 14%

IL BILANCIO

ROMA **Poste Italiane** chiude i primi nove mesi dell'anno con risultati in sensibile crescita e rivede al rialzo le previsioni per l'intero 2021. L'utile netto di gruppo si è attestato a 1,17 miliardi, in miglioramento del 30,7% rispetto allo stesso periodo del 2020. I ricavi salgono invece dell'11,7% a 8,4 miliardi. «Tutte le nostre attività», ha sottolineato l'amministratore delegato della società, **Matteo Del Fante**, «hanno ripreso ancor più slancio nella crescita rispetto alla fase precedente la pandemia, a dimostrazione della validità del nostro modello di business diversificato».

I SETTORI

Sulla base dell'andamento dei conti **Poste** ha ritoccato al rialzo gli obiettivi e prevede ora per quest'anno un utile netto di 1,3 miliardi (dagli 1,2 previsti a marzo), mentre il giro d'affari dovrebbe aumentare di 100 milioni rispetto all'obiettivo precedente (11,2 miliardi). «Gli impressionanti risultati di business raggiunti - ha osservato ancora **Del Fante** - ci consentono di confermare la nostra politica dei dividendi 2021, con il pagamento a novembre di un acconto di 0,185 euro, che registra una crescita annua del 14%».

Analizzando le diverse aree di

attività del gruppo, i ricavi da corrispondenza, pacchi e distribuzione nei primi 9 mesi si sono attestati a 2,7 miliardi (+19%). «Stiamo recuperando volumi nella corrispondenza» e «i pacchi continuano a crescere», ha detto ancora **Del Fante**. Tuttavia il risultato del comparto resta negativo: 24 milioni la perdita, in miglioramento dal rosso di 177 milioni dei primi nove mesi del 2020. Nei servizi finanziari i ricavi avanzano a 4,3 miliardi (+4,4%), mentre il risultato netto arretra a 393 milioni da 407. Il totale delle attività finanziarie ha raggiunto 582 miliardi (13 in più rispetto a dicembre 2020). Nel comparto dei servizi assicurativi i ricavi crescono del 22% a 1,5 miliardi e il risultato netto sale del 25% a 655 milioni. I ricavi da pagamenti e mobile si collocano a 619 milioni (+18,6%) con un risultato netto di 150 milioni (+3,5%). In particolare, sottolinea la società, «le transazioni e-commerce continuano il loro trend di crescita, attestandosi a 374 milioni (+36%), supportando la strategia digitale» del gruppo. In lieve flessione lo stock totale di carte Postepay in circolazione (a 21,5 milioni) ma la società sottolinea la crescita delle carte Evolution (8,4 milioni, in aumento del 13%) che presentano «un maggior margine». A Piazza Affari infine ieri il titolo **Poste** ha chiuso con un calo dell'1,5% a 12,3 euro.

Jacopo Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Del Fante

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 285



Superficie 24 %